

Argomenti **ESSO**

numero 1/2014



Marchi della ExxonMobil

ExxonMobil

Dal Mondo

Dall'Italia

Dai Siti Operativi

4

17

26

4

Scenari energetici al 2040

The Outlook for Energy: a view to 2040

17

Sci-Tech Challenge

26

Raffineria SARPOM

Open Day SARPOM. La forza delle persone al servizio dell'innovazione

5

Puntare sul futuro

19

Esso Italiana tra i Partner del nuovo programma fedeltà PAYBACK®

27

Impianto lubrificanti di Vado Ligure

"Vado... in sicurezza". Grande successo per il Safety Day dello stabilimento lubrificanti della Esso Italiana

Computer per la terza età

10

Gas naturale: una fonte di energia affidabile e a ridotto impatto ambientale per un'Europa forte e competitiva

21

Lubrificanti: molte le iniziative realizzate nel 2013 per promuovere la gamma di prodotti lubrificanti

22

Esso Italiana e LUISS, una collaborazione d'eccellenza nel campo della formazione

28

Impianto Avio di Catania

Altissimi standard di sicurezza al nostro impianto Avio

13

ExxonMobil al Women's Forum for the Economy and Society

23

Nasce il WIN Roma

15

ExxonMobil inaugura ad Amburgo lo European Products Technology Center

25

La Direzione Affari Legali e Societari festeggia 100 anni

Un Pieno di Note. La Musica che dà energia al mondo

29

Terminale Adriatic LNG

Il Ministro dello Sviluppo Economico ha visitato il terminale



Cari lettori,

in apertura di questo numero di *ArgomentiEsso*, la redazione desidera rivolgere un particolare ringraziamento all'Ingegnere Giancarlo Villa che, lo scorso 31 maggio, ha lasciato la Società per raggiunti limiti di età dopo oltre 40 anni di servizio, e dare il benvenuto al Presidente Gianni Murano al quale rivolgiamo i migliori auguri di buon lavoro.

Diamo uno sguardo ai contenuti di questo numero, soffermandoci in particolare sulla sezione **Dal Mondo**, nella quale abbiamo voluto dare spazio al ruolo fondamentale che lo sviluppo tecnologico e le politiche energetiche svolgono nel sostenere la ripresa industriale e la competitività.

L'ultima edizione degli *Scenari Energetici* della ExxonMobil evidenzia come, in un mondo caratterizzato da un costante aumento demografico e una sempre più ampia urbanizzazione, la domanda di energia sia in continuo aumento. Per soddisfarla sono e saranno sempre più necessarie tutte le forme di energia; il progresso tecnologico avrà un ruolo determinante nel rendere disponibili in modo affidabile e sicuro anche quelle fonti che fino a pochi anni fa sembrava impossibile raggiungere e produrre in maniera sostenibile sotto il profilo economico, sociale e ambientale.

Ma innovazione e sviluppo non sono sufficienti se non accompagnati da politiche energetiche stabili e coerenti, basate sui principi del libero mercato. Nel prossimo numero approfondiremo questo tema con un focus particolare sul settore della raffinazione, attraversato in questi anni da una profonda crisi strutturale a livello europeo che sta determinando impatti molto significativi anche in Italia.

Nelle pagine delle sezioni **Dall'Italia** e **Dai Siti Operativi** trovano spazio alcune delle attività del gruppo ExxonMobil nell'area del marketing, della sicurezza, così come nel campo della promozione della "cultura dell'energia", insieme ad alcune iniziative di solidarietà sociale.

Buona lettura e appuntamento al prossimo numero.

Antonella Sopranzetti
Direttore Responsabile ArgomentiEsso

Cambio al vertice del gruppo ExxonMobil in Italia

Il 1 giugno 2014 Giovanni (Gianni) Murano ha assunto la carica di Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Esso Italiana S.r.l.. Laureato in Ingegneria Meccanica presso l'Università La Sapienza di Roma, Murano viene assunto alla Esso Italiana nel 1990. Nel corso della sua carriera nel gruppo ExxonMobil ha ricoperto posizioni di crescente responsabilità sia in Italia che all'estero – in Inghilterra e a Bruxelles – maturando esperienza in ambito tecnico e manageriale in settori di business quali quelli della Rete, della Distribuzione, della Programmazione Petrolifera e della Raffinazione.

Gianni Murano è anche Presidente della ExxonMobil Italiana Gas S.r.l., della SARPOM S.r.l., membro del Consiglio di Amministrazione di Terminale GNL Adriatico S.r.l., Vice Presidente dell'Unione Petrolifera e membro del Board dell'American Chamber of Commerce in Italy.



Scenari energetici al 2040

The Outlook for Energy: a view to 2040

L'ultima edizione degli Scenari Energetici al 2040 (The Outlook for Energy: a view to 2040) della Exxon Mobil Corporation evidenzia come nei prossimi venticinque anni il mondo avrà bisogno di tutte le forme di energia per soddisfare un aumento della domanda - pari ad oltre un terzo del fabbisogno energetico - che sarà spinto dalla crescita demografica, dal miglioramento degli standard di vita e da una più ampia urbanizzazione.

Dallo studio – che riporta la visione di lungo periodo della ExxonMobil sul futuro panorama energetico – emergono i seguenti highlights:

- Le dinamiche del mercato e le politiche emergenti continueranno a incidere sulle emissioni di CO₂ correlate all'utilizzo dell'energia. Dopo decenni di crescita, si prevede che tali emissioni si stabilizzeranno intorno al 2030 prima di ridursi gradualmente verso il 2040, nonostante un continuo aumento dei consumi energetici a livello globale.
- L'innovazione in campo tecnologico continuerà a essere determinante per lo sviluppo di energia affidabile ed economicamente sostenibile. Il significativo progresso delle tecnologie applicate al settore del petrolio e del gas naturale ha permesso l'accesso, in maniera sicura, a nuove e vaste risorse che stanno già cambiando il panorama energetico in Nord America e ampliando l'offerta per contribuire a soddisfare la crescente domanda mondiale di energia.
- Nel corso della maggior parte dell'arco temporale preso in esame dagli Scenari, più della metà dell'aumento dell'offerta di gas naturale non convenzionale si registrerà in Nord America, creando una solida base per una maggiore crescita economica negli Stati Uniti, con particolare riguardo a settori industriali quali quello energetico, chimico, siderurgico e manifatturiero.
- Nel 2040, circa il 65% delle risorse mondiali di greggio e condensati dovranno ancora essere messe in produzione.
- Si prevede che il parco autovetture circolanti a livello mondiale raddoppierà entro il 2040 ma la domanda di carburanti si stabilizzerà e andrà gradualmente a ridursi a seguito delle scelte dei consumatori verso vetture più piccole e più leggere e grazie a tecnologie che favoriranno la riduzione dei consumi.
- Il fabbisogno energetico dei paesi non-OCSE aumenterà di circa il 65%, praticamente pari all'aumento totale dei consumi energetici a livello globale.
- Si stima che la domanda globale di energia del settore della chimica crescerà di circa il 55% tra il 2010 e il 2040 e rappresenterà il 35% dell'aumento del fabbisogno energetico del settore industriale. La maggior parte della crescita della domanda nel settore chimico sarà per le materie prime che sono alla base di una vasta gamma di prodotti essenziali. I consumi di energia del settore avranno una crescita moderata grazie ai miglioramenti dell'efficienza.
- Petrolio e gas naturale sono le fonti di energia più scambiate a livello commerciale e il mantenimento di un mercato dell'energia funzionante rimarrà un fattore chiave per soddisfare la crescita della domanda energetica.
- Si stima che, nel 2040, verranno scambiati volumi di gas naturale superiori a due volte e mezzo i livelli del 2010. La maggior parte di questa crescita riguarderà il gas naturale liquefatto.



Il Rapporto integrale, in inglese, è consultabile online sul sito Corporate della ExxonMobil www.exxonmobil.com

Puntare sul futuro

Intervista di Mike Long



Bill Colton, Vice Presidente Corporate Strategic Planning della ExxonMobil Corporation, illustra il lavoro del team Emerging Energy Sources and Technologies

In cosa consiste il programma Emerging Energy Sources and Technologies (EMEST)?

Si tratta di un programma della ExxonMobil che coinvolge un team di managers, ricercatori e tecnici provenienti da tutte

le aree di business, per valutare le opportunità di ricerca in campo tecnologico con un approccio strategico di lungo termine. Per lungo termine intendo i prossimi 20, 30 o addirittura 50 anni, quindi ben oltre le nostre attuali attività.

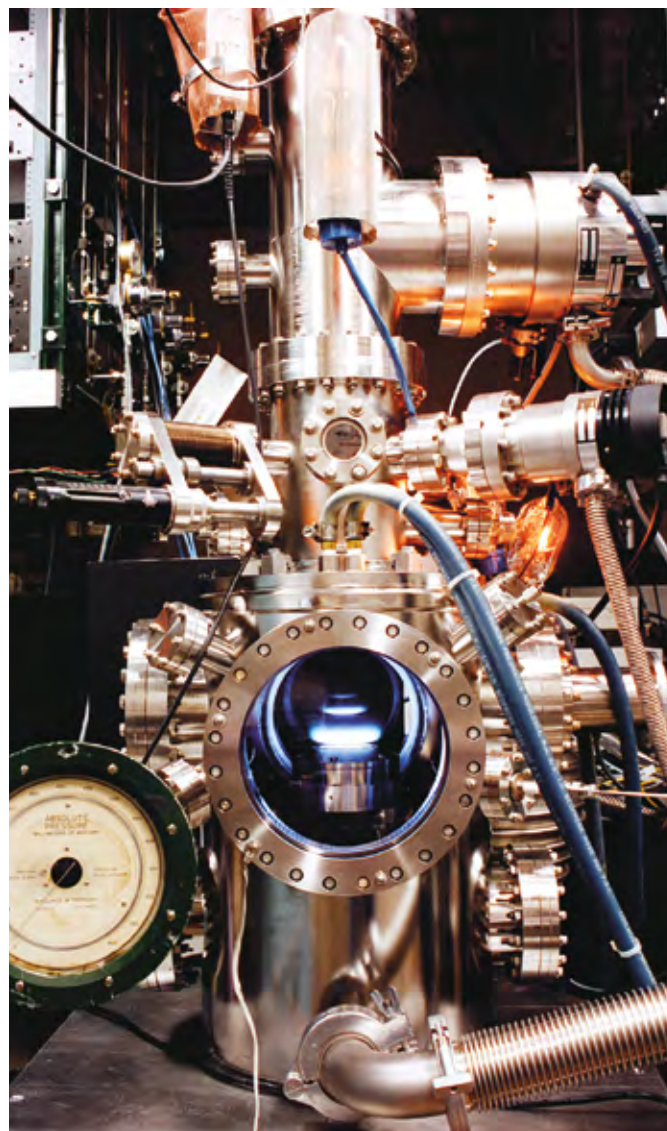
Perché per la ExxonMobil è così importante quest'attenzione al lungo termine?

La visione di lungo termine è un tratto distintivo del settore dell'energia. Dobbiamo guardare al futuro perchè sono necessari molti anni per progredire nel processo di sviluppo di nuove fonti di energia, a partire dalla loro scoperta alla costruzione degli impianti – che richiedono investimenti per svariati miliardi di dollari – fino alla loro gestione in sicurezza in un arco di tempo di diversi decenni. La maggior parte dell'attività che svolgiamo sotto il profilo della pianificazione consiste nel prendere in considerazione il lunghissimo termine. Oltre a fornire l'energia ai consumatori di oggi, dobbiamo anche lavorare per essere in grado di soddisfare il fabbisogno energetico che si delinea nel corso dei prossimi decenni. Riuscire in tale intento vuol dire iniziare la ricerca con largo anticipo rispetto al momento in cui si renderà necessaria l'applicazione delle tecnologie per produrre tale energia. Inoltre, vogliamo comprendere il funzionamento di un'ampia gamma di nuove tecnologie emergenti e i riflessi che esse potrebbero avere sul settore energetico, quali tipi di energia verranno utilizzati e in che quantità. Molto di ciò che apprendiamo attraverso il processo EMEST viene riflesso negli *Scenari Energetici* di lungo termine della ExxonMobil. Oggi le nostre previsioni coprono un arco temporale fino al 2040 e rappresentano uno strumento prezioso su cui basiamo le nostre strategie di investimento e che utilizziamo per condividere i trend in campo energetico anche con le istituzioni.

“La nostra ricerca mira a sviluppare nuove tecnologie che siano in grado di fornire energia in modo efficiente, affidabile, accessibile e su ampia scala”

Può fornirci un esempio di come la ricerca tecnologica svolta in passato offra vantaggi ai consumatori di oggi?

Gli automobilisti americani continuano a poter contare sull'immediata disponibilità di benzina e diesel per rifornire le proprie auto e i propri camion senza sapere che una percentuale sempre maggiore di carburante viene prodotta da greggio proveniente da giacimenti che, trovandosi ad esempio molto al di sotto del fondale marino, nelle acque profonde del Golfo del Messico, richiedono tecnologie all'avanguardia per eseguire le attività di trivellazione e produzione. Oggi, la ExxonMobil è in grado di perforare un pozzo in acque



Da oltre dieci anni ExxonMobil conduce ricerche con partner del settore automobilistico per migliorare l'efficienza e ridurre le emissioni dei motori a combustione interna

profonde circa tre chilometri e, utilizzando la tecnologia della perforazione direzionale, continuare a trivellare per chilometri sotto il fondale marino fino a raggiungere il giacimento, individuato con tecnologia sismica 3D. Le tecnologie che oggi rendono possibile questa operazione erano ancora “pura immaginazione” solo trenta o quarant’anni fa. È proprio grazie all’impegno di aziende come la ExxonMobil e alla nostra ricerca applicata allo sviluppo di tecnologie innovative per il futuro, che quella “immaginazione” è diventata una realtà che oggi consente di rifornire di carburante le centinaia di milioni di auto che circolano nel mondo.



Potrebbe citare alcuni tra i principali esempi di tecnologie per l’efficienza energetica che sono oggetto di ricerca?

La principale fonte di energia del futuro è comprendere come *risparmiare* energia. Stiamo studiando nuovi modi per generare energia elettrica che migliorerebbero il processo di cogenerazione – la ExxonMobil è stata tra le aziende che per prime

hanno contribuito al suo sviluppo – con

l’ulteriore vantaggio di ridurre significativamente le emissioni di anidride carbonica (CO₂). Nelle nostre raffinerie e impianti petrolchimici, la cogenerazione utilizza già fino al 50% in meno di energia per produrre l’intera potenza richiesta, insieme a calore e vapore. Siamo anche impegnati in studi per migliorare ulteriormente il motore a combustione interna. Questa ricerca potrebbe produrre potenziali miglioramenti in termini di risparmio di carburante, pari al 40% rispetto ai veicoli attuali.

E per quanto riguarda l’offerta di energia?

La ExxonMobil continua a verificare possibili, ulteriori progressi compiuti nel settore della trivellazione e della produzione in acque profonde, e nello sviluppo di petrolio e gas da scisti e da altre fonti non convenzionali. Negli ultimi anni, queste fonti energetiche non convenzionali hanno rivoluzionato il settore dell’energia negli Stati Uniti e, anche questo, è il frutto della ricerca tecnologica iniziata decenni prima. Tra gli altri esempi potrei citare i progetti per la trasformazione del gas naturale in combustibili liquidi e la coltivazione di alghe per la produzione di combustibili biologici. Queste alghe, prodotte con tecnologie avanzate, non competono con risorse destinate all’alimentazione - tra cui anche l’acqua dolce – come, invece, nel caso dell’etanolo prodotto dal mais. E, soprattutto, riteniamo che possano essere coltivate su vasta scala. Tuttavia, rimane ancora molto lavoro di ricerca da svolgere per confermarne la fattibilità.

Che cosa si intende con “vasta scala”?

Le possibili fonti di energia, oggetto delle nostre ricerche, devono avere la potenzialità di contribuire in maniera significativa a soddisfare il fabbisogno energetico del futuro. Ogni giorno, il settore dell’energia deve produrre l’equivalente di circa 38 miliardi di litri di combustibile per garantire l’energia necessaria alla popolazione mondiale per mantenere i moderni standard di vita. E dovrà continuare a farlo, anche tra 40 anni, producendo ancora di più.

“La maggior parte dell’attività che svolgiamo sotto il profilo della pianificazione consiste nel prendere in considerazione il lunghissimo termine. Oltre a fornire l’energia ai consumatori di oggi, dobbiamo anche lavorare per essere in grado di soddisfare il fabbisogno energetico che si delineerà nel corso dei prossimi decenni”

Quali opportunità di ricerca valuta il team EMEST?

Conduciamo ricerche in quattro grandi aree: efficienza energetica, aumento dell’offerta di energia, riduzione delle emissioni e promozione di una buona ricerca scientifica per lo sviluppo di politiche efficaci. Ci occupiamo di ogni settore dell’energia: il petrolio, il gas, le fonti alternative, e anche di aree che esulano dalla strategia aziendale di breve termine. Ci adoperiamo per mantenere un approccio di grande “apertura”. Se riteniamo che alcune tecnologie possano avere un impatto significativo sul futuro dell’energia, ci impegniamo per approfondirne la conoscenza e comprenderne i fondamenti scientifici.





La ExxonMobil (con Aerojet Rocketdyne) sta mettendo a punto alcune opzioni strategiche per trasformare il carbone e il coke di petrolio in carburanti e prodotti chimici utilizzando tecnologie all'avanguardia

È qui che entrano in scena le nuove tecnologie. Lavoriamo contemporaneamente su tantissimi progetti di ricerca e sviluppo (R&D), ognuno dei quali ha obiettivi di performance e tempistiche specifici. Per portare avanti un progetto, i ricercatori devono verificarne annualmente i progressi sulla base di tali obiettivi. Se superano le “fasi di verifica” della divisione R&D, i progetti passano dalla fase di ricerca a quella di sviluppo e, infine, eventualmente a quella applicativa. Perché possano essere davvero definite valide, per la ExxonMobil e per la collettività, le nuove tecnologie devono essere in grado di fornire energia in modo efficiente, affidabile, accessibile e su ampia scala. Non tutte le nuove aree di ricerca possono dimostrarsi efficaci, è quindi importante avere la capacità di capire non solo quando sia il momento di avviare un progetto ma anche se, e quando, sia il caso di abbandonarlo.

“Le nuove tecnologie sono il fattore chiave del progresso umano e degli standard di vita”

In che modo la ricerca svolta dal team EMEST interagisce con le questioni ambientali a livello globale?

Tutto ciò che potrebbe influenzare il modo in cui il mondo utilizzerà l'energia in futuro costituisce un elemento essenziale per la nostra pianificazione di lungo termine. Di particolare interesse è la questione dei cambiamenti climatici, che riconosciamo essere una seria preoccupazione per la società. Vi sono però ancora grandi aree di incertezza sul suo impatto e su come fronteggiarne al meglio i potenziali rischi. Secondo noi, è la ricerca scientifica che può aiutarci a chiarire meglio tali fattori di incertezza. La ExxonMobil è parte attiva di questo sforzo e siamo orgogliosi di avere tanti dei nostri ricercatori che offrono il loro personale contributo all'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC). Collaboriamo anche con altri studiosi e istituzioni a livello mondiale. In merito ai cambiamenti climatici, stiamo effettuando studi nel campo della cattura delle emissioni di CO₂, prodotte da centrali elettriche a gas o carbone, e da altri effluenti gassosi. La nostra tecnologia Controlled Freeze Zone (CFZ) è in grado di separare la CO₂ dai flussi di gas naturale per l'iniezione sotterranea o per altri usi. Per mettere in pratica l'utilizzo della tecnologia CFZ abbiamo investito oltre 100 milioni di dollari in un piccolo impianto nel Wyoming.

Che cos'è l'analisi "well-to-wheels" (dal "pozzo alle ruote")?

Può essere complesso, specialmente nel settore energetico, comprendere se una tecnologia possa determinare un miglioramento – sotto il profilo ambientale – di un processo o di un prodotto già esistente. Questa valutazione è nota con il nome di analisi "well-to-wheels" (ovvero dalla fonte all'utilizzo) o del ciclo di vita (LCA – Life-Cycle Assessment). Alla ExxonMobil disponiamo di competenze e professionalità di altissimo livello per valutare in maniera approfondita e rigorosa gli impatti ambientali di vari combustibili e tecnologie nell'arco del loro intero ciclo di vita. Ad esempio, un'automobile elettrica può essere un veicolo a emissioni zero, ma è necessario anche considerare le

100
milioni \$

L'investimento in un piccolo impianto nel Wyoming per mettere in pratica l'utilizzo della tecnologia CFZ

“La principale fonte di energia del futuro è comprendere come risparmiare energia”

emissioni prodotte quando viene generata l'elettricità usata per il veicolo. Se l'elettricità è prodotta da una centrale a carbone, le emissioni potrebbero essere superiori rispetto a quelle prodotte da un veicolo a benzina. Per valutare accuratamente l'impatto ambientale, è necessario considerare il quadro d'insieme, partendo dalla produzione di energia fino al suo utilizzo finale.

Perché questo processo, inclusa la ricerca scientifica alla base dello stesso, è importante per la ExxonMobil?

Innanzitutto perchè ci conferisce credibilità nei confronti dei *policy-makers*, sia a livello locale che mondiale. Le loro decisioni delinea il futuro del mondo dell'energia. Molte aziende eseguono calcoli sull'intero ciclo di vita, ma farlo in modo da garantire dati comparabili richiede un approccio estremamente rigoroso e una grande disciplina. La ExxonMobil ha ingegneri, ricercatori, economisti altamente qualificati che, da anni, applicano tale disciplina e le cui competenze sono riconosciute e apprezzate anche nelle sedi istituzionali.

“Per valutare accuratamente l'impatto ambientale, è necessario considerare il quadro d'insieme, partendo dalla produzione di energia fino al suo utilizzo finale”

Con così tanta attenzione rivolta al futuro, ritiene che il programma EMEST sia un'area interessante in cui lavorare?

Senza alcun dubbio. Si potrebbe descrivere anche come una sorta di spazio dedicato all'ottimismo. Si possono sperimentare le meraviglie dell'innovazione frutto dell'ingegno umano e quali riflessi possano avere non solo sulla ExxonMobil ma anche sui consumatori e sull'economia globale. Le nuove tecnologie sono il fattore chiave del progresso umano e degli standard di vita. Per quanto riguarda il mondo dell'energia, alla ExxonMobil ne siamo assolutamente convinti. ●

Gas Naturale

Una fonte di energia affidabile e a ridotto impatto ambientale per un'Europa forte e competitiva



Linda DuCharme, Vice Presidente ExxonMobil Gas & Power Marketing per l'Europa, la Russia e l'area del Caspio, illustra il ruolo del gas nel soddisfare gli obiettivi dell'Unione Europea sia in campo energetico che in quello dei cambiamenti climatici



Linda DuCharme

Come descriverebbe il panorama del gas naturale?

Il rapporto sugli *Scenari Energetici* della ExxonMobil traccia un quadro molto positivo circa il ruolo del gas naturale nel mix energetico da qui al 2040. Evidenzia come, a livello globale, il gas naturale sia la fonte che crescerà più rapidamente tra quelle principali, con una domanda che si prevede aumentare del 65% nei prossimi venticinque anni portando il gas, già nel 2025, a superare il carbone e ad attestarsi come seconda fonte di energia dopo il petrolio.

Negli Stati Uniti, in questi ultimi anni, stiamo assistendo a una “rivoluzione” nella produzione e nei consumi di gas naturale che ha permesso di sviluppare in maniera sicura le risorse “non convenzionali” di gas naturale. Tale “rivoluzione” è sostenuta da un quadro legislativo favorevole e dal costante progresso tecnologico, in particolare nell’utilizzo combinato della trivellazione orizzontale e della fratturazione idraulica.

Oggi, in Europa, la domanda di gas naturale per la produzione elettrica risente sia del calo della domanda di elettricità, determinato dalla crisi economica, sia del maggiore utilizzo di carbone (importato a basso costo dagli Stati Uniti, dove viene sostituito dal gas naturale) e di fonti di energia rinnovabile (costose e ad intermittenza). Si prevede comunque un aumento della domanda di gas naturale in Europa nel corso degli anni, anche se l’andamento e la portata di questa ripresa varia nelle diverse analisi prese in esame.

Perché il gas naturale è così importante e quali benefici porterà all’Europa?

Il gas naturale è la scelta energetica *no regrets*, che meglio concilia le diverse necessità. Se pensiamo agli obiettivi dell’Europa sia in campo energetico che in quello dei cambiamenti climatici, il gas naturale risponde a tutte le esigenze: sostiene la crescita economica e la competitività delle imprese, è una fonte di energia affidabile ed efficiente e, rispetto al carbone, produce meno emissioni, incluse quelle di anidride carbonica (CO₂).

Negli Stati Uniti, gli sviluppi in campo economico e ambientale determinati dalla “rivoluzione” del gas naturale sono stati molto significativi e di questo il nostro settore industriale può andare fiero. E’ ovvio che la stessa situazione non può trasferirsi automaticamente all’Europa. Ma l’esempio degli Stati Uniti mostra come, quando ci sono le giuste condizioni per favorire l’utilizzo del gas naturale, sia possibile raggiungere gli obiettivi

che si sono prefissati i legislatori: maggiore offerta di energia, bolletta energetica più bassa e minori emissioni.

Quale ruolo svolge oggi il gas naturale nelle politiche energetiche e climatiche dell’Unione Europea?

L’*Energy Roadmap* al 2050 della Commissione Europea riconosce i benefici che il gas naturale offre sia sotto il profilo economico che ambientale. Ciò nonostante, le politiche energetiche e climatiche al 2020 – che fissano obiettivi sulle rinnovabili, sulla riduzione di emissioni e sull’efficienza energetica – hanno prodotto risultati che non erano previsti e che pongono vere e proprie sfide, non solo al ruolo del gas naturale nel settore della produzione elettrica ma all’intero settore energetico europeo.

Quali sono gli impatti delle politiche energetiche e climatiche europee al 2020?

I legislatori devono affrontare il difficile compito di garantire la sicurezza energetica, sostenendo la crescita economica e gestendo, allo stesso tempo, i rischi dei cambiamenti climatici. Sono scelte politiche difficili ma di importanza vitale.

Leader politici, esperti di settore e cittadini stanno cominciando a mettere in discussione l’efficacia e i risultati delle attuali politiche al 2020. Ad esempio, hanno iniziato a evidenziare l’effetto distorsivo che stanno avendo sul settore energetico gli incentivi e le misure di sostegno necessari al raggiungimento, al 2020, dell’obiettivo sulle rinnovabili.

Le famiglie e le imprese sono sempre più consapevoli di quanto i sussidi alle fonti rinnovabili incidano sulla loro bolletta energetica. L’industria è preoccupata per la competitività, soprattutto in tempi in cui i prezzi dell’energia negli Stati Uniti sono bassi grazie all’utilizzo su larga scala di gas naturale ampiamente disponibile.

Gli incentivi hanno anche portato a una rapida installazione di tecnologie che potrebbero rivelarsi non del tutto appropriate, anche in termini di ubicazione e numero, determinando una sovra-capacità di produzione di energia elettrica. Questa sovra-produzione ha portato alla chiusura, dismissione e delocalizzazione al di fuori dall’Europa di centrali elettriche a gas e a una notevole incertezza degli investitori. E in alcuni casi, come ad esempio in Germania e nei paesi confinanti, questo rapido passaggio alle fonti rinnovabili ha avuto riflessi negativi sulla stabilità delle reti elettriche.

“Il gas naturale è essenziale per uno sviluppo economico che stimoli la competitività e sia allo stesso tempo sostenibile sotto il profilo ambientale”

Qual è la posizione della ExxonMobil sul dibattito attualmente in corso sulle politiche energetiche e climatiche dell'Europa e, in particolare, sul gas naturale?

A nostro avviso, quello di un'economia europea forte e competitiva a livello internazionale, sostenuta da un'offerta di energia affidabile e a ridotto impatto ambientale, è un obiettivo raggiungibile. Dovrà basarsi su diverse fonti di energia per coniugare limiti e benefici di ciascuna di esse. Richiederà politiche energetiche stabili e coerenti, basate sui principi del libero mercato, che stimolino una sana concorrenza tra le varie

alternative, nella piena trasparenza dei costi e dei benefici, senza favorire in maniera "artificiale" alcuna tecnologia. La ExxonMobil, nell'incoraggiare i legislatori europei a sviluppare questo *level playing-field*, ha anche sottolineato la necessità di identificare e rimuovere – nell'ambito delle attuali politiche – elementi che impediscano maggiore produzione e utilizzo di gas naturale perchè riteniamo che anche questa fonte, come altre fonti di energia, incluse le rinnovabili, sia essenziale per uno sviluppo economico che stimoli la competitività e sia allo stesso tempo sostenibile sotto il profilo ambientale. ●

Fonte: IHS CERA

Benefici economici risultanti dalla rivoluzione del gas naturale negli Stati Uniti



Fonte: IHS CERA

Benefici sotto il profilo ambientale con il passaggio dal carbone al gas naturale



Fonte: ANGA



Fonte: IHS CERA



Fonte: US EIA



La delegazione ExxonMobil con i delegati anche dei partner McLaren e The Committee of 20. Da sinistra: Rebecca Aldred (Global PVL Brand Manager, USA), Louise McKenzie (Joint Interest Manager, Regno Unito), Loraine Phillips (Logistics & Distribution Manager, Belgio), Caroline Hargrove (Technical Director della McLaren, Regno Unito), Elena Fedyashina (Executive Director, The Committee of 20, Russia), Francesca Casanova (Process Engineer della Raffineria SARPOM, Italia), Sarah Howell (Regional Communications Advisor, Regno Unito), Ekaterina Mikolaevskaya (Acting Regulatory Manager, Exxon Neftegas, Russia)

ExxonMobil al Women's Forum for the Economy and Society

Da diversi anni la ExxonMobil sostiene il *Women's Forum for the Economy and Society*, una piattaforma mondiale che promuove la diversità di genere come valore aggiunto nel business e raccoglie il contributo di opinioni e voci delle donne sulle principali questioni sociali ed economiche. Il Forum di Deauville, in Francia, riunisce ogni anno oltre mille delegati – uomini e donne – in rappresentanza di governi, imprese,

realità accademiche e culturali, con l'obiettivo di elaborare piani d'azione innovativi e concreti per favorire la partecipazione attiva delle donne alla società civile e la diversità di genere nel mondo del lavoro. Il Forum propone soluzioni pratiche per superare le barriere, sviluppare e promuovere nuove opportunità attraverso la creazione di reti aziendali e sociali che promuovano il confronto e il dialogo. Anche nel 2013

la ExxonMobil ha partecipato attivamente al Forum di Deauville, che si è svolto ad ottobre, con la presenza di una delegazione di sei donne provenienti da Stati Uniti, Regno Unito, Belgio, Russia e Italia, tutte laureate in ingegneria, con specializzazioni

diverse, che hanno fornito il proprio contributo alla discussione sul ruolo e le prospettive della donna in un settore, come quello energetico, tradizionalmente al maschile. ●

Al 2013 Women's Forum Global Meeting hanno partecipato più di mille delegati in rappresentanza di grandi aziende operanti in diversi settori di business. Tra queste, oltre alla ExxonMobil: Barclays, Cartier, Orange, Renault Nissan, ABB, Deloitte, EY, Hyatt, JCDcaux, McKinsey&Company, Sanofi, Sodexo, Accor, Air France-KLM, August and Debouzy avocats, Avon, BCG, Capgemini Consulting, Coca-Cola, Egon Zehnder, Eurazeo, Lenovo, L'Oréal, Mazars, Nestlé, Pepsico, Safran, Veolia, Unilever, KPMG.

Francesca Casanova, della Raffineria SARPOM, al Women's Forum di Deauville



Francesca Casanova,
Process Engineer

La delegazione della ExxonMobil al *Women's Forum Global Meeting* ha visto per la prima volta la partecipazione di una rappresentante italiana: Francesca Casanova, Process Engineer della Raffineria SARPOM di Treiate.

Insieme a colleghe di altri paesi europei e alle rappresentanti di ABB, Safran e Altran, Francesca ha preso parte al corner *Women in Engineering* ricco di conferenze e dibattiti volti ad analizzare il ruolo della donna e le opportunità di crescita professionale in un settore industriale caratterizzato da una marcata presenza maschile.

Tra i vari incontri in programma, grande interesse ha riscosso il "side panel" dal titolo *Engineering is a woman's world too!* dove Francesca e le rappresentanti di diversi segmenti di business hanno affrontato i temi della formazione universitaria, della diversità di genere come patrimonio e vantaggio competitivo, della limitata rappresentanza femminile in posizioni apicali, della diminuzione del numero di giovani che oggi scelgono indirizzi tecnico/scientifici come percorso formativo. Ognuna ha portato il contributo della propria esperienza universitaria e lavorativa, delle sfide che ha dovuto superare e delle esperienze maturate.

"È stata una bellissima opportunità" ha dichiarato Francesca Casanova *"che mi ha permesso di incontrare figure di spicco e leader in settori industriali diversi dal mio, appartenenti a paesi geograficamente e, almeno in apparenza, culturalmente molto lontani ma accomunati dall'idea che solo attraverso la valorizzazione del contributo di ognuno sia possibile migliorare l'interazione, la collaborazione, la creatività e la competitività, con benefici sia sotto il profilo individuale che sociale e aziendale"*. ●



Peter Passlack, Direttore dello European Products Technology Center della ExxonMobil, nel giorno dell'inaugurazione ad Amburgo

ExxonMobil inaugura ad Amburgo lo European Products Technology Center

La ExxonMobil ha recentemente inaugurato ad Amburgo il nuovo European Products Technology Center. È il primo centro europeo della ExxonMobil ed è stato ideato per rafforzare la collaborazione con i principali produttori di componenti originali (OEM-Original Equipment Manufacturers) ed Equipment Builders europei, e rendere ancora più facile, in Europa, l'accesso alle ampie risorse tecnologiche della ExxonMobil nel settore della lubrificazione a livello globale.

"L'inaugurazione del primo European Products Technology Center testimonia il costante impegno di lungo termine della ExxonMobil nel dare supporto alle principali case

Sarà il primo
centro in Europa
per l'innovazione e
la tecnologia dei
lubrificanti

automobilistiche, ai maggiori produttori europei di componenti e al nostro settore di business Downstream” ha dichiarato Nigel Searle, Vice President Lubricants per la ExxonMobil Fuels, Lubricants and Specialties Marketing Company. “Questo nuovo Centro rappresenterà un punto di contatto tra il vasto network di esperti della ExxonMobil e i clienti in Europa, e ci permetterà di lavorare insieme, più da vicino, sulle applicazioni dei prodotti premium”.

Il Centro, situato presso il campus della ESSO Deutschland GmbH, è la più recente struttura della ExxonMobil per la ricerca e lo studio della tecnologia applicata ai prodotti lubrificanti. L'altro Products Technology Center si trova a Paulsboro (New Jersey), negli Stati Uniti.

“L'inaugurazione del primo European Products Technology Center testimonia il costante impegno di lungo termine della ExxonMobil nel dare supporto alle principali case automobilistiche, ai maggiori produttori europei di componenti e al nostro settore di business Downstream”

“Il nuovo centro lavorerà a stretto contatto con quello di Paulsboro e con laboratori esterni” ha dichiarato Peter Passlack, Direttore dello European Products Technology Center. “Speriamo anche di poterci avvalere dei talenti in campo ingegneristico delle migliori università europee e di utilizzare il centro europeo come piattaforma per la formazione della prossima generazione di esperti e di leader in campo tecnologico”.

Il Centro opererà come un'estensione delle attività di ricerca e sviluppo della ExxonMobil negli Stati Uniti e la struttura permetterà agli ingegneri di lavorare più da vicino con i produttori

L'altro Products Technology Center della ExxonMobil si trova a Paulsboro, negli Stati Uniti

di componenti per l'industria, il settore automobilistico, l'aviazione e la marina, per condurre test su campo e prove di prestazioni in Europa. Altro obiettivo del Centro sarà quello di favorire progetti innovativi di ricerca e sviluppo in collaborazione con gli OEM e gli Equipment Builders europei. L'innovazione e la ricerca saranno fattori essenziali per il progresso e la crescita futura.

“Alla ExxonMobil, lavoriamo per identificare idee e produrre tecnologie innovative di prossima generazione, per soddisfare i bisogni attuali e futuri. Questo nuovo Centro è parte integrante degli investimenti della ExxonMobil nel settore Downstream” ha affermato Grant Karsner, Vice President, Products Technology della ExxonMobil Research and Engineering Company. “La città di Amburgo è stata scelta per la sua posizione strategica che ci permette di 'avvicinare' lo sviluppo tecnologico ai nostri clienti europei, ma anche per la nostra storia in questo Paese”.

Nel 1914, infatti, un gruppo di ingegneri, che più tardi sono diventati il team Equipment Builder della ExxonMobil, si sono riuniti proprio ad Amburgo per discutere di lubrificanti applicati a quelle che sarebbero poi risultate alcune delle più famose innovazioni a livello mondiale, ovvero i motori a vapore, la Ford Modello T, l'aria condizionata e anche le grandi navi che avrebbero attraversato il Canale di Panama appena aperto.

La collaborazione con gli OEM e gli Equipment Builder ha contribuito al miglioramento dei lubrificanti e dei servizi di lubrificazione della ExxonMobil, per soddisfare al meglio le specifiche esigenze attraverso, ad esempio, lo sviluppo dei lubrificanti sintetici Mobil 1™ e degli innovativi Mobil SHC™.

“Alla ExxonMobil, lavoriamo per identificare idee e produrre tecnologie innovative di prossima generazione, per soddisfare i bisogni attuali e futuri”



SCI-TECH CHALLENGE

Si è da poco conclusa la terza edizione del programma *Sci-Tech Challenge* (abbreviazione di Science and Technology Challenge), l'iniziativa a carattere europeo, che ripartirà in autunno, ideata da Junior Achievement - Young Enterprise ed ExxonMobil per promuovere e valorizzare tra i giovani l'importanza delle competenze nel campo della Scienza, della Tecnologia, dell'Ingegneria e della Matematica.

Uno degli appuntamenti più attesi del programma è la *National Sci-Tech Challenge* che si è svolta a Roma, in febbraio, e ha visto protagonisti 60 ragazzi, suddivisi in 12 team, impegnati a sviluppare un progetto in campo energetico e a presentarlo ad una giuria di esperti che ne ha analizzato l'innovazione, la fattibilità e la sostenibilità. Gli studenti hanno dovuto ideare un sistema di trasporti integrato a livello europeo, veloce ed efficiente, tenendo in considerazione le tematiche energetiche, logistiche e demografiche degli anni a venire. È stato chiesto loro di considerare tutte le tecnologie disponibili oggi o in futuro, di tener conto sia del trasporto privato che del trasporto commerciale, dell'orografia e delle diverse tipologie di clima dei paesi europei, delle possibili aree di congestione e delle necessarie infrastrutture di rifornimento.



La *National Sci-Tech Challenge* è stata vinta dagli studenti Flavia Aiello, Lorenzo Mandelli, Giorgio Scala, Damiano Russomanno e Edouardo Maria Mollica del Liceo Scientifico Stanislao Cannizzaro di Roma, qui ritratti insieme alla Giuria

Per avvicinare i giovani alla scienza e alla tecnologia

Ogni gruppo ha avuto l'opportunità di consultarsi con esperti della Esso Italiana e della SARPOM – società del gruppo ExxonMobil in Italia – che hanno assistito gli studenti nel loro lavoro. Ma chiavi di volta nello sviluppare il progetto sono state la creatività, l'ingegno e il confronto all'interno dei team.

Gli studenti che si sono sfidati nella *National Sci-Tech Challenge* sono stati selezionati tra le 24 classi dei Licei Scientifici che hanno partecipato all'edizione 2013-2014 del programma.

- **Alessandro Antonelli** di Novara
- **Donato Bramante** di Magenta (MI)
- **Giordano Bruno** di Albenga (SV)
- **Stanislao Cannizzaro** di Roma
- **Orso Mario Corbino** di Siracusa
- **Orazio Grassi** di Savona
- **Mègara** di Augusta (SR)
- **Biagio Pascal** di Romentino (NO)
- **Evangelista Torricelli** di Roma

Sul gradino più alto del podio sono saliti quest'anno gli studenti del Liceo Scientifico Stanislao Cannizzaro di Roma.

La giuria – composta da rappresentanti delle istituzioni, del settore energetico, dell'università e della comunicazione – ha apprezzato il progetto per l'analisi dettagliata del territorio e delle possibili infrastrutture, per l'ottimizzazione delle risorse già esistenti e lo sviluppo di un sistema informatico per una gestione efficiente del network. Premiatissimi anche un altro team del Liceo Cannizzaro di Roma e uno del Liceo Alessandro Antonelli di Novara, rispettivamente al secondo e al terzo posto.

“Per soddisfare in modo sostenibile la crescente domanda di energia saranno necessarie diverse opzioni e la formazione della prossima generazione di scienziati, ricercatori, ingegneri e matematici costituirà una parte essenziale di questo impegno”. ha dichiarato Giancarlo Villa, già Presidente della Esso Italiana. *“Per questo, la ExxonMobil sostiene programmi come Sci-Tech Challenge, per contribuire a favorire l'interesse degli*



Un momento della European Sci-Tech Challenge svoltasi al McLaren Technology Center, vicino Londra

studenti verso percorsi di studi e opportunità di sviluppo professionale in campo scientifico-tecnologico, offrendo loro un'opportunità di confronto diretto con il mondo del lavoro”.

I cinque ragazzi che hanno vinto la *National Challenge* si sono aggiudicati la partecipazione alla sfida europea, la *European Sci-Tech Challenge*, che si è tenuta in aprile vicino Londra, nella splendida cornice del McLaren Technology Center. L'evento ha visto la presenza di studenti provenienti anche dagli altri paesi partecipanti al programma (Belgio, Russia, Francia, Norvegia, Paesi Bassi, Romania, Polonia e Regno Unito) che hanno lavorato in team internazionali composti ciascuno da studenti di diversi paesi. Ognuno dei gruppi di lavoro ha avuto solo 24 ore di tempo per sviluppare il compito assegnatogli: progettare una monoposto per il campionato 2040 di Formula 1. Una vettura innovativa, sicura, veloce ed efficiente sotto il profilo dei consumi. Hanno poi dovuto presentare il proprio lavoro a una giuria qualificata composta da rappresentanti di ExxonMobil, McLaren Mercedes, Young Enterprise UK e dell'Università del Surrey che, dopo avere ascoltato e analizzato tutti i progetti, ha decretato il team vincitore che ha convinto la Giuria per l'elaborazione interessante di una serie di idee innovative applicate ai motori non convenzionali.

Tra i componenti del team anche uno studente del Liceo Cannizzaro di Roma, Edouardo Maria Mollica, che ha dichiarato: *“Siamo felicissimi di aver vinto la European Sci-Tech*

“Siamo felicissimi di aver vinto la European Sci-Tech Challenge. La fisica mi appassiona e questa è stata un'esperienza incredibile”

Challenge. La fisica mi appassiona e questa è stata un'esperienza incredibile che mi ha sicuramente stimolato a continuare gli studi in campo scientifico e tecnologico. Con i miei compagni provenienti da Francia, Norvegia e Polonia, abbiamo trovato un'intesa perfetta e siamo riusciti ad analizzare in dettaglio le nostre idee e a sviluppare un progetto in maniera coordinata ed efficace. Chissà che un giorno le nostre idee non possano anche essere d'aiuto alla F1”.

La capacità di confrontarsi con altri coetanei per lo sviluppo di un'idea condivisa, il superare le differenze linguistiche, il presentare in pubblico in maniera efficace il progetto realizzato e l'interazione con professionisti ed esperti sono tra le esperienze che gli studenti maturano attraverso la metodologia didattica del *learning-by-doing* – sulla quale si basa il programma Sci-Tech Challenge – che permette loro di accostarsi alle dinamiche e alle sfide che si troveranno in futuro ad affrontare nel mondo del lavoro.

Proprio questo è l'obiettivo che si pone la Esso Italiana con questo programma che offre agli studenti l'opportunità di conoscere meglio il settore energetico per incoraggiarli a considerare Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica come valide opzioni per il proprio percorso formativo e per una futura crescita professionale, aiutandoli a comprendere l'importanza di queste materie nello sviluppo di nuove opzioni per vincere le sfide energetiche del futuro. ●

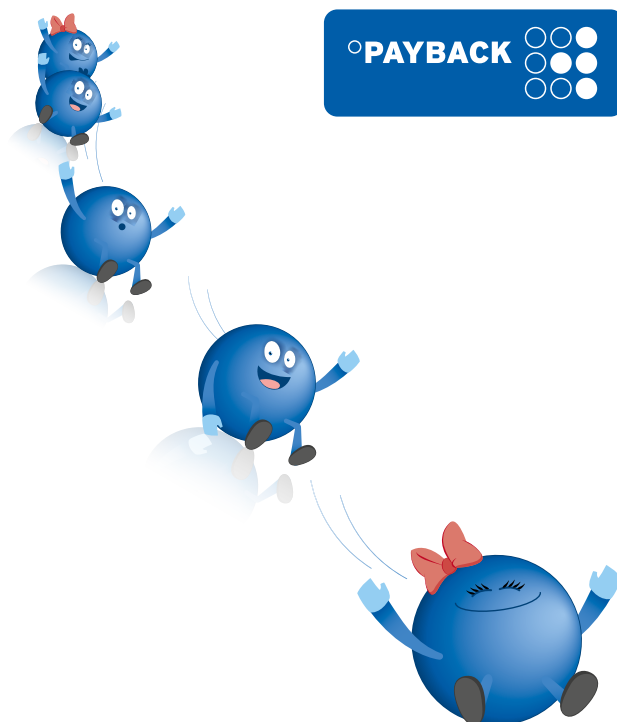
Esso Italiana tra i Partner del nuovo programma fedeltà PAYBACK®



Grandi novità quest'anno per la Esso Italiana nel settore delle operazioni a premio. Con l'adesione al nuovo Programma Fedeltà multi-partner PAYBACK®, il marchio Esso si affianca, infatti, ad altri grandi brand come Alitalia, American Express, Carrefour e Carrefour Banca, Mediaset Premium e 3 (H3G). Accanto a questi, numerosi Partner online, tra i quali importanti portali di e-commerce come Ebay e Zalando.

Con questa scelta, che ha segnato il passaggio da storici programmi di fidelizzazione della Esso Italiana ad un programma in coalizione con altri partner, la Esso coglie l'opportunità di offrire ai propri clienti un programma attraente e in continuo aggiornamento che nel tempo punterà a diversificare sempre di più la propria offerta.

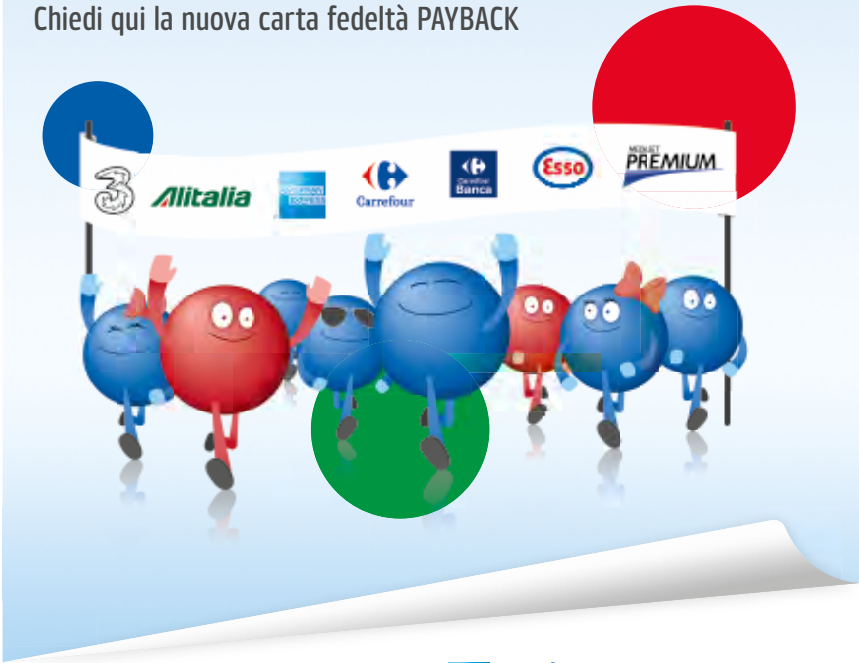
Nello specifico, la formula innovativa di PAYBACK® permette di accumulare punti fedeltà, in modo semplice e veloce, su un'unica carta valida presso ciascuno dei Partner del Programma. I punti accumulabili si potranno poi trasformare in premi a catalogo e in sconti sull'acquisto di beni e servizi di uso quotidiano, settori nei quali le famiglie italiane spendono la maggior parte del proprio budget mensile.





PIÙ PARTNER PER PREMIARTI PIÙ IN FRETTA

Chiedi qui la nuova carta fedeltà PAYBACK



La formula multi-partner di PAYBACK® si rivolge ad un'ampia piattaforma di consumatori, costituita dall'insieme dei clienti delle Aziende coinvolte. Il Programma rappresenta per la Esso Italiana un'opportunità importante per raggiungere un numero sempre maggiore di consumatori, contribuendo ad offrire loro concrete occasioni di risparmio in grado di soddisfare le esigenze di tutti i giorni ma anche di rispondere a desideri più particolari e sofisticati.

La decisione di partecipare in qualità di Partner fondatore al Programma si colloca con coerenza all'interno della politica generale di innovazione continua della Esso Italiana, da sempre sensibile a capire le esigenze dei consumatori e di tradurle in iniziative in grado di incrementare l'efficacia e l'efficienza della propria strategia commerciale.

Nel campo dei programmi di fidelizzazione la Esso Italiana vanta una lunga tradizione di successo e gradimento dei consumatori. Questa nuova iniziativa contribuirà a rafforzare l'offerta alla clientela rendendola più diversificata, attrattiva e competitiva.

Inoltre, in virtù della qualità del proprio marchio e grazie alla capillarità sul territorio della propria rete di distribuzione carburanti, la Esso Italiana rappresenta un Partner d'eccellenza per il Programma, contribuendo ad accrescerne il valore e la fruibilità da parte dei consumatori. ●

Operazione a premio denominata PAYBACK gennaio 2014 – febbraio 2017, organizzata e gestita da PAYBACK Italia S.r.l. in associazione con altri partner. La partecipazione al programma decorre a partire dal 30 gennaio 2014. I Puntini possono essere accumulati fino al 30 gennaio 2017 e i premi possono essere richiesti fino al 28 febbraio 2017, salvo eventuali proroghe che saranno indicate nel Regolamento del Programma. Elenco aggiornato di tutti i Partner del programma, limitazioni e condizioni di partecipazione e di accumulo dei punti nonché caratteristiche e condizioni di fruibilità dei premi sono contenute all'interno del Regolamento del Programma disponibile su www.payback.it



Lubrificanti

Molte le iniziative realizzate nel 2013 per promuovere la gamma di prodotti lubrificanti



Un tour al prestigioso **McLaren Technology Centre** (MTC) in Inghilterra. Questa l'esclusiva opportunità che il team **Mobil Industrial Lubricants** ha riservato alle testate giornalistiche di settore. Una visita all'avveniristico centro dove nascono le McLaren di F1 per illustrare la gamma dei lubrificanti industriali ad alta specializzazione utilizzati nella monoposto Vodafone McLaren Mercedes MP4-28, nelle officine del MTC e disponibili a livello globale per un gran numero di settori e di applicazioni industriali.

Con il marchio **Mobil Delvac 1™**, ExxonMobil ha partecipato a **Truckemotion**, la fiera del mercato dei veicoli pesanti che ha ospitato, presso l'Autodromo di Monza, più di 10.000 persone tra operatori ed esperti del mercato del truck. Nell'occasione è stato presentato anche lo studio di settore *Il ruolo dei servizi: clienti e reti a confronto* realizzato dall'Università degli Studi di Bergamo nell'ambito dell'organizzazione scientifica culturale ASAP Service Management Forum.



ExxonMobil è stata presente a **Mecha-Tronika**, la vetrina dell'automazione dei processi industriali, dove il team Industrial Lubricants ha presentato le caratteristiche dei prodotti **Mobil Grease** e **Mobil SHC™** sviluppati per contribuire a migliorare la produttività, la sicurezza e l'efficienza energetica degli impianti di produzione. Oltre 8.000 i visitatori tra operatori del settore, giornalisti specializzati, esperti e studenti interessati alle moderne soluzioni per l'ottimizzazione di macchine e processi.

L'appuntamento dell'**Autopromotec** di Bologna, la più specializzata rassegna internazionale delle attrezzature e dell'aftermarket automobilistico, ha visto la presenza della ExxonMobil con i marchi di olio motore per autovetture e veicoli commerciali, **Mobil 1™** e **Mobil Delvac 1™**. Una grande area espositiva ha ospitato l'intera rete degli Authorized Distributors di lubrificanti a marchio Mobil in Italia, simulatori di F1 e veicoli pesanti a disposizione degli oltre 100.000 visitatori provenienti da tutto il mondo. ●





Esso Italiana e LUISS, una collaborazione d'eccellenza nel campo della formazione

Check your Energy è un'iniziativa della Esso Italiana, partita tre anni fa in collaborazione con l'Università LUISS Guido Carli di Roma, per capire quale sia tra gli studenti - la futura classe dirigente - il livello di conoscenza del complesso settore energetico.

L'attività rientra nel costante impegno del gruppo ExxonMobil volto a promuovere la conoscenza del mondo dell'energia, motore di crescita economica e progresso sociale.

Il progetto ha visto come prima fase la strutturazione di un questionario sulle principali tematiche energetiche, reso disponibile dalla LUISS a tutti gli studenti del primo anno e nel quale si sono cimentati circa mille ragazzi di diversa provenienza geografica e scolastica. I risultati hanno evidenziato che la comprensione della complessità e delle sfide che il settore energetico presenta non sembra essere particolarmente diffusa.

Nell'ambito del programma, proprio al fine di sensibilizzare ulteriormente gli studenti ai temi dell'energia, è stato successivamente indetto un bando di concorso per l'assegnazione di tre borse di studio della Esso Italiana a tesi di laurea incentrate su tematiche energetiche.

Lo scorso 27 novembre i tre progetti selezionati sono stati presentati dai vincitori a un comitato composto da docenti della LUISS e da responsabili della Esso Italiana alla presenza di studenti e professori, come ulteriore momento di condivisione, sensibilizzazione e dialogo. ●



Nasce il WIN Roma



Si scrive WIN. Si legge “dialogo”, “sviluppo”, “equilibrio” tra crescita personale e professionale. Il network WIN - Women Interest Network - fondato negli Stati Uniti nel 2000 come sintesi di diversi network già esistenti in Exxon e Mobil, continua a crescere e a diffondersi nell’ambito del gruppo ExxonMobil grazie al successo delle numerose iniziative.

Sviluppo professionale, condivisione di competenze, lavoro sul potenziale e work-life balance: questi i temi sui quali il comitato WIN ha iniziato a lavorare dagli esordi e che l’Italia ha ripreso e condiviso nella missione e nei valori sui quali si fonda il network. È sotto quest’auspicio che lo scorso 7 febbraio la sede della Esso Italiana ha dato il via al WIN Roma, con un evento di lancio al quale sono stati inviati tutti i dipendenti della sede di Roma e che ha visto una partecipazione davvero incoraggiante.

Dopo il saluto di Giancarlo Villa, già Presidente della Esso Italiana, che ha esortato le donne a *“credere di più nelle proprie capacità e nel proprio potenziale”*, gli sponsor del network Paolo Del Bianco, Retail Sales Manager, e Maria Rosaria Maranci, Italy/Balkans Lubricants Cluster Manager, hanno posto l’accento sull’obiettivo di promuovere e condividere esperienze per la creazione di un ambiente professionale stimolante che non trascuri l’importanza della qualità della vita. Delle donne come degli uomini.

“In Italia già attivi altri 3 Network: presso le raffinerie di Augusta e Trecate e nell’area di Milano”





Paolo Del Bianco, Melissa Peretti e Maria Rosaria Maranci all'evento di lancio del WIN Roma

Perché il WIN Roma ha voluto sin dall'inizio declinarsi come *Women & Men Interest Network* nella profonda convinzione che la complementarità degli apporti al maschile e al femminile costituisca la vera chiave per migliorare sé stessi e il proprio ambiente di lavoro.

Per dare forma alla missione del network, WIN ha istituito quattro gruppi di lavoro – *Mentoring, Comunicazione e Networking, Sviluppo Professionale e di Carriera, Worklife Balance* – aperti alla partecipazione di tutti i colleghi interessati ad organizzare sia attività di informazione e sviluppo sia di supporto alla vita quotidiana di ciascuno, facendo leva sull'aumento della consapevolezza di sé e della capacità di incidere positivamente nel proprio lavoro.

Si scrive WIN. Si legge “dialogo”, “sviluppo”, “equilibrio” tra crescita personale e professionale

Parole che la Guest Speaker dell'evento, Melissa Peretti, Vice President, Head of Marketing, Partnership & Small Business di American Express Italia, fa sue calandole nel

“Fornite alle donne occasioni adeguate e le donne potranno fare di tutto”

Oscar Wilde

proprio vissuto, dal percorso universitario fino alla carriera ai vertici di American Express in cui è attualmente sponsor del progetto *Women in the Pipeline* per la valorizzazione e lo sviluppo di carriera delle donne. Nel suo intervento sottolinea come lo stile di leadership al femminile sia generalmente inclusivo, persuasivo, pragmatico, e prediliga uno stile autorevole, ma non autoritario, basato sul lavoro di team e sulla costruzione di relazioni.

“Relazioni il cui sviluppo” conclude Del Bianco “sono alla base di una sana crescita dell'organizzazione e delle persone che giorno dopo giorno le danno vita preparandola al futuro. Perché il futuro arriva prima di quanto ci si aspetti”.

Ora si tratta di mettere in campo idee, proposte e azioni concrete che possano essere utili a tutti. Il Comitato WIN Roma, cui partecipano già oltre 40 persone, sta lavorando con entusiasmo per raggiungere questo traguardo. ●

La Direzione Affari Legali e Societari festeggia 100 anni

Quando nel 1913 venne istituito alla Esso Italiana l'allora Ufficio Legale, erano davvero poche le aziende che avevano previsto al proprio interno questa Funzione. In occasione di questo prestigioso anniversario si è tenuto a marzo, presso il Centro Studi Americani di Roma, un seminario sul tema della modernizzazione della professione legale e dell'articolazione del rapporto tra direzioni legali aziendali e "law firms", promosso dall'AIGI, Associazione Italiana Giuristi d'Impresa, in collaborazione con la Esso Italiana e lo Studio Legale Orrick, Herrington & Sutcliffe LLP.

All'evento sono intervenuti Giancarlo Villa - già Presidente Esso Italiana, Raimondo Rinaldi - Presidente AIGI e General Counsel Esso Italiana, Alessandro De Nicola - Senior Partner Orrick, Mauro Di Gennaro - Revisore Legale AIGI, Alessandro Ciarcia - Partner Be Consulting, e Fabrizio Clemente - Responsabile Affari Societari e Corporate Governance Astaldi S.p.A.

Nel corso del dibattito, Villa ha sottolineato come negli ultimi decenni la crescente complessità normativa, assieme alla globalizzazione dei mercati e delle strutture aziendali, abbia reso fondamentale per la funzione legale "in house" ampliare l'orizzonte delle proprie attività consulenziali assicurando una solida conoscenza e una visione globale del business. ●



"La Esso Italiana è orgogliosa di rappresentare un esempio di eccellenza nell'integrazione sinergica tra funzione legale e gestione manageriale"

*Raimondo Rinaldi,
General Counsel Esso Italiana*

UN PIENO DI NOTE
La Musica che dà energia al mondo

Con il contributo della Esso Italiana - gruppo Esso/Mobil/ExxonMobil
Spettacolo a cura del Settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia
con la partecipazione di elementi della JuniOrchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia

Mercoledì 11 dicembre 2013, ore 10:00
Castello dei Sogni Ospedale Bambino Gesù - Palidoro

L'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e la Esso Italiana presentano **Un pieno di note**, uno spettacolo ideato su misura per i bambini e dedicato in esclusiva ai piccoli ricoverati dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Palidoro. Sotto l'aspetto di Natale, in un pochetto molto speciale, ci sarà una fiaba. Si tratta della storia di un Tamburino che, con il suo magico suono riesce a sconfiggere la paura e la guerra tra i popoli. Partendo dalla lettera della fiaba, i piccoli spettatori saranno coinvolti all'interno dello vicende di un racconto a far parte della storia, suonando e cantando e giocando sempre a tempo di Musica. Gli artisti, musicisti del Settore Education dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia e giovani strumentisti della JuniOrchestra, esibiranno brani tratti dal repertorio classico e dalla tradizione popolare e natalizia. Un'occasione speciale per festeggiare il Natale in maniera educativa e divertente.

INTERPRETI

MINISTRO DEL SETTORE EDUCATION
NELLA PRESIDENZA ACCADEMICA DI SANTA CECILIA
Il Rettore Luca de Michelis (giornista)
Il Tutorato Valeria Taddei (scrittore)
La Vecchia Guardia Giochi - Istituto
Il Regime (regista) Massimo (attore) (scrittore)
Il Re (musicista) Tomaso (attore)

QUARTETTO DELLA JUNIOR ORCHESTRA
Giacca Antonello (violino)
Piero Matteo (violino)
Vittorio Claudio (violoncello)
Vittorio Luciano (contrabbasso)

ESPO, MOBIL, EXXONMOBIL, PALIDORO, ROMA

Esso Mobil ExxonMobil

Durante le scorse festività natalizie la Esso Italiana e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia hanno dedicato ai piccoli ricoverati dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Palidoro e del Policlinico Agostino Gemelli di Roma *Un pieno di note*, uno spettacolo a cura del Settore Education dell'Accademia.

"Abbiamo sviluppato quest'iniziativa con l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con grandissimo entusiasmo perchè rappresenta una sintesi perfetta di due valori che da sempre sono un impegno della Esso Italiana: solidarietà e valorizzazione dei talenti" ha dichiarato Antonella Sopranzetti, Responsabile Comunicazione e Stampa della Esso Italiana. *"Un pieno di note è il nostro augurio di Natale a tutti i bambini perchè possano esaltare le proprie abilità e realizzare i propri sogni, e perchè nel loro futuro possa brillare sempre la stella della speranza".*

Per i piccoli spettatori sotto il grande albero di Natale era nascosta la fiaba di un tamburino che con un magico suono sconfigge la paura e la guerra tra i popoli. Gli artisti e i musicisti dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con la partecipazione anche dei giovani strumentisti della JuniOrchestra dell'Accademia, hanno eseguito i brani della tradizione popolare natalizia, coinvolgendo i bambini in un gioco che ha trasformato suonatori e pubblico in briganti e soldati, popolo e regnanti, tutti riuniti per festeggiare in modo speciale il Natale con i piccoli ricoverati. ●



RAFFINERIA SARPOM

Open Day SARPOM. La forza delle persone al servizio dell'innovazione

Porte aperte alla raffineria SARPOM, nel corso di due giornate dedicate lo scorso anno ai dipendenti e ai loro familiari, per festeggiare insieme un compleanno in famiglia. Un'iniziativa che ha coinvolto oltre 1.000 partecipanti, vissuta e organizzata dai dipendenti per i dipendenti, nel ricordo del sessantesimo anno dall'avvio della raffineria di Trecate. Due Open Days, domenica 29 settembre e domenica 6 ottobre, dedicati a tutti coloro che, nel corso degli anni, hanno dato il proprio contributo per rendere l'azienda sempre più solida, vitale e competitiva. Una grande realtà industriale, che conta circa 400 dipendenti: la famiglia SARPOM.

Presenti all'iniziativa, Giancarlo Villa, già Presidente della Esso Italiana e della SARPOM, il Direttore Edoardo Mirgone e il Consigliere Rodolfo Bucchi in rappresentanza del socio TotalErg. Alla manifestazione hanno preso parte anche alcuni degli ex Direttori SARPOM: Gianni Murano, Giancarlo Cogliati, Gianni La Manna e Paolo Sorrenti.

"La forza della SARPOM" – ha dichiarato Giancarlo Villa – "è sempre stata la sua gente, che con serietà e dedizione è stata capace di continuare a migliorare l'efficienza degli impianti e dei processi, di rinnovare le tecnologie impiegate e le competenze tecniche e manageriali delle persone, mettendo sempre alla base di qualsiasi programma o iniziativa la cultura della sicurezza del lavoro e del rispetto per l'ambiente e le comunità".

In questo costante impegno un ruolo chiave è sempre stato rappresentato dall'integrazione con il territorio. Per questo la SARPOM ha voluto condividere anche quest'occasione con la comunità in cui vive ed opera, coinvolgendo le principali Istituzioni, Autorità civili e militari, e le associazioni no-profit locali - Croce Rossa, Gruppo Vo.Ce. di Cerano, "Noi con loro" di Trecate,

Saltafoss e "Amici del 52" di Trecate - con le quali la Società collabora da anni per iniziative di assistenza e solidarietà sociale.

Gli Open Days hanno rappresentato un tuffo nella storia della SARPOM, più recente e passata, che ha visto l'azienda attenta ad essere sempre al passo con i tempi e capace di far fronte ai cambiamenti richiesti da un mondo e da un mercato in continua evoluzione.

"Tutto questo ha richiesto, e richiede, un grande e costante impegno" ha evidenziato Edoardo Mirgone nel suo discorso "sia sotto il profilo tecnico che umano. È una sfida condivisa che affrontiamo ogni giorno con professionalità e determinazione. Operiamo in un settore in cui sviluppo, efficienza e progresso tecnologico sono elementi essenziali per garantire risultati di successo. Ma nulla sarebbe possibile senza il contributo personale di ognuno di noi".

E proprio al Personale, *"il cuore pulsante della raffineria, e il bene più prezioso della SARPOM"* come ha sottolineato Edoardo Mirgone, è stata dedicata questa festa che è stata pensata proprio come una "domenica in famiglia" in cui poter condividere il luogo di lavoro anche con i propri cari.

I partecipanti agli Open Days hanno infatti potuto vivere con i familiari tutta una serie di attività come le visite guidate presso i laboratori e l'area degli impianti, il tour all'interno della sala controllo, la mostra fotografica, la visione di un filmato sulla storia della raffineria e la visita ai vari stand tematici allestiti per l'occasione. E poi, tante attività ludiche pensate per i piccoli, esibizioni musicali e spettacoli di animazione organizzati come occasione di aggregazione ed intrattenimento. ●

“Vado... in sicurezza”. Grande successo per il Safety Day dello stabilimento lubrificanti della Esso Italiana

Un appuntamento ormai tradizionale con la sicurezza rivolto a tutti i dipendenti e gli appaltatori dello stabilimento lubrificanti di Vado Ligure. Per un'intera giornata, con l'iniziativa “Vado... in sicurezza” l'azienda ha voluto ancora una volta sottolineare l'importanza della prevenzione, del rispetto delle norme di sicurezza e di una corretta valutazione e gestione di potenziali situazioni di pericolo e di emergenza all'interno e all'esterno del luogo di lavoro.

L'evento ha avuto luogo presso il Campus Universitario di Savona, messo a disposizione della Esso Italiana dall'Università degli Studi di Genova. Alla presenza di ben 140 partecipanti, tra personale della Esso e delle ditte appaltatrici che prestano servizi allo stabilimento Esso di Vado Ligure, sono state condivise informazioni e riflessioni sul valore imprescindibile della sicurezza e su quanto sia importante il contributo di tutti



per favorire un ambiente sano e privo di infortuni. Grazie ai contributi di un esperto nel campo della sicurezza, di uno psicologo e di un team della Croce Rossa Italiana di Vado Ligure, i presenti hanno potuto assistere a seminari dedicati alla prevenzione e alla mitigazione di incidenti sul lavoro e in casa, oltre che a simulazioni di primo soccorso.

Diversi i momenti di riflessione dedicati all'analisi dei fattori di tolleranza del rischio ed ai risvolti psicologici ad essi connessi, così come alla politica ExxonMobil dell'*Actively Caring* per sensibilizzare le persone sull'importanza della collaborazione e dell'attenzione reciproca per prevenire comportamenti insicuri. Lo scopo del Safety Day di Vado Ligure è stato quindi di favorire l'interiorizzazione dei corretti comportamenti da attuare per mitigare il rischio di incidenti: *Safety First*, in ogni luogo e in ogni momento. ●

Computer per la terza età

La Esso Italiana, presente con il proprio stabilimento lubrificanti a Vado Ligure dal 1924, è da sempre attenta a sostenere attività formative ed iniziative culturali d'interesse per i cittadini vadesi e del territorio circostante.

Per rispondere ad alcune esigenze manifestate dagli abitanti dei comuni di Vado Ligure, Bergoggi e Quiliano, l'azienda ha donato dieci computer portatili all'Uni-Sabazia (già Università delle Tre Età) che, attraverso i volontari dell'Associazione Onlus Centro Iniziativa Donna (C.I.D.), gestisce servizi di pubblica utilità mediante attività culturali, formative e ricreative.

I personal computer hanno permesso l'effettuazione di un corso d'informatica base di 24 ore dedicato a 18 studenti over 65. ●





IMPIANTO AVIO DI CATANIA

Altissimi standard di sicurezza al nostro impianto Avio di Catania

Il team dell'impianto Esso dell'aeroporto di Catania può esserne orgoglioso, come testimonia anche il prestigioso riconoscimento Global Wings Award conferitogli, nel giugno dello scorso anno, dal Management della ExxonMobil che ha valutato il nostro impianto come il migliore del circuito. Il personale si è infatti contraddistinto, tra tutti gli impianti aviazione del gruppo ExxonMobil a livello mondiale, per gli ottimi risultati raggiunti nel 2012 sotto il profilo delle operazioni, della sicurezza e dei controlli. Un'altissima performance confermata dall'impianto anche nel 2013.

Quello dello scalo siciliano è uno dei tre impianti presenti sul territorio nazionale che la Esso Italiana gestisce direttamente, con personale proprio. Da oltre 50 anni svolge attività di rifornimento agli aeromobili attraverso operatori altamente specializzati che effettuano fino a 50 rifornimenti al giorno seguendo alti standard di sicurezza e servizio e avvalendosi di accurate strumentazioni e moderni equipaggiamenti. Alla base del raggiungimento di questi livelli di eccellenza c'è

un mix di specializzazione, professionalità e dedizione. Con cadenza regolare vengono effettuate riunioni formative in materia di sicurezza e ambiente, valutazione e prevenzione del rischio, e gestione delle procedure; a queste si aggiungono esercitazioni operative, simulazioni di emergenze, corsi di guida difensiva e di movimentazione dei carichi. Sempre in tema di formazione, il personale dell'impianto Esso partecipa attivamente al consueto "Safety Day" organizzato annualmente in collaborazione con i Vigili del Fuoco, la Croce Rossa e l'Autorità Aeroportuale locale.

Dalla guida delle autobotti, alla movimentazione del carburante fino ai meticolosi controlli operativi sulle attività di rifornimento degli aerei, il team opera seguendo i più alti standard. Ma tali risultati non sarebbero possibili senza la professionalità, la dedizione e lo spirito di gruppo con i quali il nostro personale svolge quotidianamente queste delicate attività. Perché è il fattore umano che fa la differenza, sempre. ●

Il Ministro dello Sviluppo Economico ha visitato il terminale Adriatic LNG

Il 20 gennaio scorso, l'allora Ministro dello Sviluppo Economico, Flavio Zanonato, e il Direttore Generale del Dipartimento della Sicurezza, Approvvigionamento e Infrastrutture Energetiche, Gilberto Dialuce, hanno visitato il terminale di rigassificazione offshore Adriatic LNG. Nel corso dell'incontro, Elizabeth Westcott, Amministratore Delegato di Adriatic LNG, e Giancarlo Villa, già Presidente della ExxonMobil Italiana Gas, hanno illustrato le caratteristiche e le unicità del terminale offshore e del mercato del gas naturale liquefatto (GNL).

Con una capacità di rigassificazione pari a 8 miliardi di metri cubi di gas l'anno, il terminale Adriatic LNG ha incrementato l'importazione di GNL in Italia e la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, rendendo più sicuri i rifornimenti energetici del Paese.

"In 5 anni di operatività e con il GNL proveniente da diverse aree geografiche del mondo - Qatar, Norvegia, Egitto, Trinidad & Tobago e Guinea Equatoriale - il terminale Adriatic LNG è ormai diventato un'infrastruttura chiave per gli approvvigionamenti energetici nazionali" ha affermato Elizabeth Westcott. *"Rappresenta, inoltre, un esempio di realtà industriale dove l'innovazione tecnologica si fonde con la tutela dell'ambiente e il rispetto dei più elevati standard di sicurezza"*.

Con circa 125 dipendenti la Società rappresenta una solida realtà nel panorama industriale del Paese, oltre che una rilevante opportunità di sviluppo economico per il Veneto e per la provincia di Rovigo. ●



La delegazione del Ministero dello Sviluppo Economico e i partecipanti alla visita al terminale Adriatic LNG, situato a 15 chilometri dalla costa veneta

Il futuro energetico del mondo dipende dagli investimenti di oggi.



Si prevede che, al 2040, la domanda globale di energia sarà del 35% superiore a quella del 2010. E' dunque essenziale continuare a investire nello sviluppo di nuove risorse energetiche.

In Europa, negli ultimi cinque anni, abbiamo investito oltre 17 miliardi di dollari nello sviluppo di nuovi progetti nel settore energetico. Questo impegno crea occupazione e alimenta la crescita economica. Contribuiamo alla formazione di lavoratori e appaltatori, e a sostenere le comunità in cui operiamo.

Perciò – sia esso rivolto all'esplorazione o alla produzione di nuove fonti di energia, alla fornitura di prodotti petroliferi innovativi o agli investimenti nella comunità – l'impegno della ExxonMobil va oltre lo sviluppo di petrolio e gas: stiamo contribuendo a sostenere il futuro dell'Europa.

Per saperne di più exxonmobil.com

ExxonMobil

Argomenti **ESSO**

numero 1/2014

esso.it

© Esso Italiana S.r.l. — Tutti i diritti riservati

Pubblicazione periodica
a cura della
Esso Italiana S.r.l.

Direttore Responsabile
Antonella Sopranzetti

Redazione
Direzione Relazioni Esterne
e Istituzionali
Esso Italiana S.r.l.
Viale Castello della Magliana, 25
00148 Roma
ufficio.stampa@exxonmobil.com
Fax 06 6569 2597

**Editing, progetto grafico e
impaginazione**
extra srl

Stampa
B&C Editoria e Stampa srl

In copertina
nostal6ie/Shutterstock.com

*Stampa su carta proveniente da foreste
gestite in maniera corretta, sostenibile
e responsabile seguendo rigorosi
standard ambientali, sociali
ed economici del territorio dove
si trova la foresta di origine.*



Registrazione presso il Tribunale di
Roma n. 15469 del 19/04/1974

Chiuso in redazione il 1 luglio 2014

Comitato Editoriale

Sergio Barbero
Isabella Bassi
Daniela Besana
Andrea Boschi
Mirco Botti
Bruno D'Agostino
Laura Di Genova
Cinzia Di Salvio
Marco Falcone
Maria Chiara Forte
Paolo Mazzarello
Calogero Misuraca
Marco Nuvoloni
Stefania Pasquarelli
Bruno Roetto
Elena Roncagli
Giuseppe Valastro

Hanno collaborato a questo numero

Nello Angelucci
Alessandro Cafasso
Alessandro Carlesimo
Francesca Casanova
Massimo Chiereghin
Gennaro Cioffi
Federica Costa
Valentina De Matteo
Marcello Fasano
Franco Magini
Vincenzo Mendolicchio
Franca Milotti
Barbara Montesi
Claudio Nanissi

Foto credits

Fotografie di Robert Seale (pagg. 5 e 10)

Fotografia di Rich Lanenga, per gentile concessione
di Aerojet Rocketdyne (pag. 8)

Fotografia per gentile concessione del Women's
Forum (pag. 13)

La Esso Italiana S.r.l. è una società del gruppo ExxonMobil. La Exxon Mobil Corporation ha varie affiliate. Molte di esse hanno nomi che contengono i termini ExxonMobil, Exxon, Esso e Mobil. Per comodità e semplicità, in questa pubblicazione si fa a volte uso di tali termini e di altri quali società, azienda, nostro/nostri, noi e suo/suoi come indicazioni abbreviate di specifiche affiliate o gruppi di affiliate direttamente e/o indirettamente controllate dalla Exxon Mobil Corporation. Sempre per comodità e semplicità si fa talvolta uso dell'indicazione abbreviata di organizzazioni operative globali o di determinate aree geografiche e di linee commerciali globali o di specifiche aree geografiche. La Exxon Mobil Corporation intrattiene anche rapporti commerciali con migliaia di clienti, fornitori, istituzioni, pubbliche amministrazioni e altri soggetti. Sempre per comodità e semplicità, espressioni come operazione commerciale, joint venture, società, partecipante all'impresa e socio o partner sono impiegati per indicare rapporti economici aventi per oggetto attività e interessi comuni, senza che le stesse espressioni definiscano precisi rapporti giuridici. Nulla di quanto riportato in questa pubblicazione intende sovvertire il principio di indipendenza dei soggetti giuridici.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, memorizzata, trasmessa o distribuita in qualsiasi forma o mezzo, se non nei termini previsti dalla legge che tutela i diritti d'autore e nel rispetto delle norme in materia di proprietà industriale. L'autorizzazione all'eventuale riproduzione, anche parziale, dovrà essere richiesta alla Esso Italiana S.r.l. – Direzione Relazioni Esterne e Istituzionali – e da questa rilasciata per iscritto. I materiali, contributi editoriali, dati e informazioni realizzati e forniti da soggetti terzi riflettono le opinioni personali dei terzi e non necessariamente quelle della Esso Italiana S.r.l..

Nell'elaborazione dei testi è stata posta ogni cura per la verifica e l'accuratezza delle notizie. Pur tuttavia, la Esso Italiana S.r.l. non presta alcuna garanzia, né espressa né implicita, in relazione a dette notizie ed informazioni, alla loro completezza o accuratezza o all'uso dei contenuti della pubblicazione da parte dei lettori.

Argomenti**ESSO**

esso.it